

# MA LA PAROLA "BIPARTISAN" E' INTRADUCIBILE

di Pialuisa Bianco

**S**ebbene abbia attirato sulla mia testa soltanto tuoni e fulmini, resto l'orgogliosa titolare del copyright della formula "o di qua o di là". Non tanto perché grazie al successo che l'ha resa parte del lessico familiare della politica potrei reclamare qualche dividendo, quanto perché quella formula, benché incompresa, era la più azzeccata espressione dell'auspicio (allora mi illudevo che potesse essere insieme espressione d'un dato di fatto) che finalmente anche la nostra democrazia prendesse la strada di tutte le altre dell'Occidente dove l'alternanza al potere è garantita per via elettorale e dove la competizione tra gli schieramenti che aspirano a governare non è uno scontro (assoluto) di civiltà ma un confronto (contingente) tra ricette politiche alternative. Non è andata automaticamente così e chissà quanto tempo ancora occorrerà perché gli schieramenti che attualmente aspirano a interpretare l'acerbo bipolarismo italiano imparino a deporre odi e malanimi e acquistino quel bon ton politico che nessun manuale può insegnare a chi non è maturo per impararlo.

Un po' per tutto questo mi intrometto nella disputa avviata su *Sette* da un articolo di Giuliano Zincone che mette la formula "o di qua o di là" in antitesi allo spirito "bipartisan", parola che con buona pace di Saverio Vertone, è indubitabilmente di origine latina, ma si pronuncia "baipartisan" come si pronuncia "baiology" la parola "biology" di origine greca.

Ci sarebbe se mai da chiedersi perché non esista nella nostra lingua una parola che possa supplire a quella inglese mantenendone però l'esatto significato. Il quale, a volersi divertire con le etimologie, derivando da bipartite (il latino appunto "bis partitus", diviso in due) ha questa singolare e istruttiva definizione in botanica: "divided into two parts nearly to the base, as

a leaf" I partiti non sono che foglie sullo stesso stelo. Converrete che niente meglio della metafora botanica ci illustra che cosa sia l'agognato bipartitismo perfetto e che cosa dovrebbe essere il nostro imperfetto bipolarismo: lo stelo è *bipartisan* e le foglie stanno "o di qua o di là". Di tutte le formule che la nostra politica ha inventato per esprimere qualcosa di analogo a bipartisan, nessuna esplicita la unicità dello stelo da cui originano i partiti che si dividono e si combattono, ed è per questo che siamo una democrazia schizofrenica. Preferiamo "al di sopra delle parti", o per stare al gioco delle parole "né di qua né di là", che è tutta un'altra cosa e anzi implica l'idea che quelle parti non abbiano niente in comune. Per non dire della versione peggiorativa che confonde lo spirito bipartisan con "inciucio" (che pure implica l'idea che le parti non abbiano niente in comune).

Per digerire che "o di qua o di là" e "bipartisan" sono due facce della stessa medaglia, che in democrazia il ceppo politico è comune e tutte le "foglie" hanno pari dignità ci vorrà una rivoluzione copernicana, come dimostra il fatto che tra coloro intervenuti in materia su *Sette*, compresi gli estimatori dello spirito bipartisan, nessuno lo ammette esplicitamente. Ma un "o di qua o di là" senza "spirito bipartisan" è uno scenario da guerra civile. E viceversa un (presunto) costume bipartisan, l'accomodamento tra le parti, senza competizione e alternanza si chiama "consociativismo". Il fatto che per oltre mezzo secolo la nostra sia rimasta una democrazia guerreggiata o costretta per sopravvivere, a una tregua indecente, spiega la perdurante schizofrenia di una politica monopolizzata dalla fazione dei vincitori e difesa con la scomunica degli sconfitti. Spiega, non giustifica. □



**Hotel  
Desirée**

Lido di Spartaia - 57030 Procchio - Isola d'Elba  
Tel. 0565 907502 - 0565 907503



**ELBA INFORMATICA**

L'informatica al vostro servizio

Distributore

**BULL - ZENITH**

Sede: Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)  
Tel. 0565 915113 - Fax 0565 917781

Elba ieri, oggi, domani

lo scoglio